

# CONFLITTI AMBIENTALI IN CONTESTO URBANO: AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

**Dott. Giorgio ANDRIAN,**

Dottorato di Ricerca in co-tutela 'Uomo e Ambiente'  
Dipartimento di Geografia, Università degli Studi di Padova  
Istituto di Politica Ambientale, Università di Friburgo

**Dott.ssa Cinzia FUGGETTI,**

Dottorato Europeo di Ricerca in Diritto Penale  
Università di Trento

## QUALCHE SPUNTO

IL FORUM DI Padova21 E' UN 'AMBIENTE  
CONFLITTUALE'

- INTERPRETAZIONE DEI CONFLITTI
- ITALIA: ARENA DI ELEVATA  
CONFLITTUALITA'
- IL CONTESTO URBANO
- GLI ELEMENTI DI UN CONFLITTO:
  - ✓ GLI AMBITI
  - ✓ I PROCESSI
  - ✓ LA NEGOZIAZIONE
- CHI VINCE?

## **'NUOVE RAGIONI' DI CONFLITTUALITA'**

- OPPOSIZIONE DELLE POPOLAZIONI LOCALI ALLA LOCALIZZAZIONE DI IMPIANTI
- SINDROME 'NIMBY' (NOT IN MY BACKYARD)
- MUTAMENTO DEI VALORI
- MOTIVI STRUTTURALI: BENEFICI DIFFUSI E COSTI CONCENTRATI
- PROCEDURE AMMINISTRATIVE MACCHINOSE: CRISI DI FIDUCIA

## **INTERPRETAZIONE DEI CONFLITTI**

- DIVERSE 'SCUOLE DI ANALISI DEI CONFLITTI'
- DIVERSE 'INTERPRETAZIONI DEGLI AMBIENTI DI CONFLITTO'
- IL CONCETTO DI CONFLITTO COME AMBIENTE DI APPRENDIMENTO SPECIFICO
- AMBIENTE URBANO: ALTA VALENZA CONFLITTUALE

## **ITALIA: ARENA DI ELEVATA CONFLITTUALITA' AMBIENTALE (0)**

*Il 40% della popolazione italiana nutre interesse per la questione ambientale (Faggi & Turco, 2001)*

*MISURA DEL DISAGIO (indagine ISTAT)*

- ✓ 26% delle famiglie risente della sporcizia stradale*
- ✓ 47% delle famiglie sperimenta un malessere a causa del traffico*
- ✓ 38% delle famiglie soffre dall'inquinamento atmosferico*
- ✓ 38% delle famiglie soffre dall'inquinamento acustico*

## **ITALIA: ARENA DI ELEVATA CONFLITTUALITA' AMBIENTALE (1)**

*ELEMENTI di FONDO:*

- generale ritardo rispetto ad altri paesi*
- approccio 'settoriale' (manca una visione d'insieme) agli interventi*
- spesa pubblica contenuta*
- strumentazione tipo *comand-and-control**
- modesta *performance* (VIA)*

**CONFLITTUALITA' AMBIENTALE ELEVATA!**

## **ITALIA: ARENA DI ELEVATA CONFLITTUALITA' AMBIENTALE (2)**

*INTERVENTI AMBIENTALI GENERATI DA  
POLITICHE PUBBLICHE CHE SI  
ESPRIMONO:*

- salvaguardia dell'ambiente come "obiettivo politico proprio" (conservazione e ripristino)
- protezione civile e tutela della salute pubblica
- organizzazione del territorio: l'ambiente diventa uno dei 'fattori di territorializzazione'

## **ITALIA: ARENA DI ELEVATA CONFLITTUALITA' AMBIENTALE (3)**

- IL 'METACONFLITTO'  
es. della frana di Sarno, 1998 (160 morti  
e 1.500 senza tetto)

N.B. Il 'risveglio della gente'

I cittadini da 'oggetti di intervento' si  
trasformano in 'soggetti di diritti'

## **AMBIENTE URBANO: SPECIFICITA'**

La città è una nicchia ecologica per la specie *Homo sapiens*

È 'insostenibile' per definizione: luogo della materializzazione della mancata sincronia tra lo sviluppo biologico e lo sviluppo culturale (due percorsi paralleli);

Campi di conflitto: diritti di cittadinanza

## **GLI ELEMENTI DI UN CONFLITTO**

- La dimensione 'ideologica': le due facce della stessa medaglia (il 'positivismo ingenuo' degli scienziati e il 'pensiero verde')
- Le 'driving forces' = gli 'interessi' in gioco
- Gli ambiti del conflitto

## LA DIMENSIONE 'IDEOLOGICA': 2 FACCE DELLA STESSA MEDAGLIA

- crisi sociale del ruolo dello scienziato/tecnico ("gli scienziati fanno cose di cui noi cittadini dobbiamo patire le conseguenze")
- rapporti tecnici 'riservati' (RSA) e applicazione conflittuale della legislazione
- concreta adesione alle 'ideologie della Natura' (valgono in sé, sono degli indiscutibili riferimenti e 'valori sociali')

## GLI AMBITI DI UN CONFLITTO

- AMBITO DI DIRITTO: conflitti per interpretazione delle norme; *diritti fondamentali ed interessi diffusi*
- AMBITO ECONOMICO: i conflitti ambientali diventano nuove forme di rinegoziare la propria posizione (*interessi vs valori*)
- AMBITO POLITICO: riferimento alle *policies* concrete dei Governi

## IL CONFLITTO COME PROCESSO

- GENESI: fattore/i scatenante/i (evento soglia)
- POSTA IN GIOCO: gli *stakes*
- ATTORI: protagonisti con diverso *status* (può mutare durante lo svolgimento del conflitto)
- CONFIGURAZIONE DELLO SVILUPPO: si moltiplica in modo reticolare (evoluzione 'autopoietica')
- DELIMITAZIONE: 'confini naturali' del conflitto

## LA NEGOZIAZIONE

- IL TAVOLO DI NEGOZIAZIONE: chi accetta di sedersi attorno (pre-condizione)
- LE POSTA IN GIOCO: gli interessi (*stakes*)
- IL RUOLO DEL NEGOZIATORE (FACILITATORE, MEDIATORE, ARBITRO)
- GLI SVILUPPI DEL CONFLITTO: gli attori cambiano *status*, le scale vengono modificate, si moltiplica la complessità ma anche le possibili soluzioni

## UN BUON ACCORDO

- **EQUITA' DEL PROCESSO:** il risultato deve essere percepito equo dalle parti
- **EFFICIENZA:** tempi e costi vs guadagni
- **SAGGEZZA:** approfondita conoscenza del problema (chiarire la natura e le fonti dei dissensi)
- **STABILITA':** capacità di durare nel tempo combinata con un'effettiva praticabilità

## CHI VINCE ?

- dagli anni '70: ricerca di approcci negoziali (*Alternative Dispute Resolution*)
- tentativo di trasformare un conflitto a 'somma zero' (*win-lose*) in un 'gioco' a 'somma positiva' (*win-win*), mediante l'attivazione di dinamiche cooperative
- diversità vs contrapposizione (contrattazione integrativa)
- una 'soluzione condivisa vale molto di più'